



Fondazione Querini Stampalia
Onlus

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO CONSUNTIVO 2022**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2022

Introduzione

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle norme previste per la contabilità economico-patrimoniale della legislazione civilistica vigente, ai sensi dell'art. 25, secondo comma del Decreto Legislativo n. 460/1997 in materia di scritture ed obblighi formali delle Onlus.

Lo stato patrimoniale, il rendiconto della gestione e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Esenzioni fiscali

La Fondazione istituita con Decreto Reale del 21 giugno 1869, acquisita la qualifica di Onlus, gode delle agevolazioni previste dagli articoli 12 e seguenti del citato decreto legislativo 460/1997. In particolare le attività istituzionali non costituiscono attività commerciale ai fini delle imposte sui redditi ed i proventi derivanti dall'esercizio delle attività connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile. In altri termini IRES ed altre imposte sui redditi non gravano sulle attività istituzionali e connesse.

Numero dipendenti

Alla fine dell'esercizio 2022 la Fondazione aveva 16 dipendenti.

Criteri di valutazione e redazione

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività della Fondazione e sono conformi ai principi adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

I terreni e i fabbricati sono stati iscritti in bilancio con valori stimati nell'anno 2002 dalla società American Appraisal - Real Estate Advisory Group - specializzata in valutazioni immobiliari. Il criterio di valutazione adottato è quello del "Valore di Mercato" basato sul metodo comparativo o del mercato determinato dal confronto fra il bene in esame ed altri simili oggetto di compravendita o correntemente offerti sullo stesso mercato o su piazze concorrenziali. La valutazione dei terreni ha inoltre tenuto conto di specifici fattori quali: l'ubicazione, la qualità del terreno, la consistenza, la situazione locativa, l'eventuale miglioramento fondiario, i vincoli e le servitù. Anche le valutazioni degli immobili hanno tenuto conto di specifici fattori quali: l'ubicazione, le destinazioni d'uso insediabili, le caratteristiche costruttive ed architettoniche e lo stato d'uso.

Nei successivi anni gli immobili acquisiti a seguito di eredità o donazioni sono stati registrati ad un valore prudenziale pari al loro valore di mercato ridotto del cinquanta per cento. La registrazione dell'operazione è avvenuta nello stato patrimoniale nella sezione "Fabbricati" dell'attivo e nella sezione "Riserva reintegro patrimonio" del patrimonio netto. In tal modo si è voluto evidenziare la natura patrimoniale dell'eredità.

Le immobilizzazioni acquistate durante l'esercizio sono state valutate al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Negli anni si sono esclusi dal processo di ammortamento i beni museali acquistati nel corso degli esercizi (ad esempio: monete antiche, francobolli da collezione, le tazzine di Meissen) ritenendo la loro utilità non esauribile.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al valore di costo specifico.

Crediti

I crediti sono stati valutati e iscritti al valore nominale.

Attività finanziarie non immobilizzate

Il valore di bilancio delle attività finanziarie non immobilizzate corrisponde al valore di acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI IN STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

1) Fabbricati ad uso istituzionale	Euro 24.076.947,54
2) Beni museali	Euro 21.077,46
3) Terreni	Euro 8.692.035,88
4) Fabbricati civili e industriali	Euro 5.792.804,57
5) Impianti elettrici	Euro 622,20
6) Impianti antincendio	Euro 631,47
7) Impianti vari	Euro 20.037,62
8) Attrezzature	Euro 1.283,07
9) Mobili e arredi	Euro 854,00
10) Attrezzature attività connessa	Euro 3.795,56
11) Impianti vari attività patrimoniale	Euro 590.074,48
12) Mobili e arredi att. Patrimoniale	Euro 401.608,59
13) Lavori in corso lottizzazioni	Euro 107.885,45
Totale	Euro 39.790.157,89

Terreni e fabbricati

Il valore e la consistenza dei terreni non hanno subito sostanziali modifiche dopo la grande operazione di vendita di ca 200 ha nel Comune di Cavarzere realizzatasi nel 2017.

Il valore e la consistenza degli immobili è invece leggermente diminuita in ragione degli ammortamenti delle operazioni di riqualificazione degli stessi immobili, in particolare per l'immobile ubicato nel Sestiere di Santa Croce a Venezia.

Nel corso del 2022 si è pertanto contabilizzato il processo di ammortamento per i lavori realizzati nei fabbricati di Santa Croce a Venezia e di Corso del Popolo a Mestre e, sottoposti ad interventi strutturali rispettivamente nel 2005, 2019 e 2021.

Gli ammortamenti sono stati stabiliti, come da principi applicati dal 2002, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene applicando le aliquote fiscali previste dal Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 in materia di coefficienti di ammortamento classe “Altre Attività”:

Tabella 1

	Coefficiente	Quota Ammortamento 2022
Fabbricati Civili e Industriali	3,00%	€ 59.120,51

Impianti, Attrezzature ed Arredi

L’acquisizione dei valori iscritti in questa sezione ha avuto, nel corso degli anni, origine anche dal finanziamento Statale in ragione della Legge 798 del 29 novembre 1984 anche se nel corso degli ultimi anni i beni di tali voci sono stati acquisiti con fondi propri della Fondazione.

Per la trascrizione contabile dei finanziamenti derivanti della Legge 798/84 si è fatto riferimento oltre che alle normative civilistiche e tributarie anche ai principi contabili nazionali.

Si è pertanto ritenuto opportuno rilevare in prima istanza nell’attivo patrimoniale le acquisizioni dei beni durevoli conseguenti al finanziamento statale e corrispondentemente costituire una riserva nel patrimonio netto denominata “Riserva da Finanziamento Legge Speciale”.

Ad oggi tali beni sono interamente ammortizzati.

Le immobilizzazioni sottoposte al processo di ammortamento sono quelle contenute nei punti 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione applicando le aliquote previste al Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 in materia di coefficienti di ammortamento classe “Altre Attività”:

Tabella 2

Beni durevoli	Coefficiente	Quota Ammortamento 2022	Valore residuo
Impianti elettrici	10,00%	€ 1.611,49	€ 622,20
Impianti antincendio	10,00%	€ 11.267,94	€ 631,47
Impianti vari	10,00%	€ 3.082,71	€ 20.037,62
Attrezzature	15,00%	€ 6.602,25	€ 1.283,07
Mobili e arredi	15,00%	€ 1.708,00	€ 854,00

In relazione alle attività connesse si è proceduto all'ammortamento delle attrezzature acquisite dalla Fondazione nel corso degli ultimi anni. Gli ammortamenti sono stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene applicando le aliquote previste al Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 in materia di coefficienti di ammortamento classe "Altre Attività":

Tabella 3

Beni durevoli	Coefficiente	Quota Ammortamento 2022	Valore residuo
Attrezzatura varia	15,00%	€ 1.394,35	€ 3.795,56

Relativamente all'attività patrimoniale si è proceduto all'ammortamento degli impianti dei fabbricati siti in Santa Croce a Venezia e in Corso del Popolo a Mestre, stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione applicando le aliquote previste dal Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 in materia di coefficienti di ammortamento classe "Altre Attività":

Tabella 4

Beni durevoli	Coefficiente	Quota Ammortamento 2022	Valore residuo
Impianto vari	10,00%	€ 34.735,19	€ 590.074,48
Mobili e arredi	15,00%	€ 51.110,68	€ 401.608,59

Al punto 2 sono classificate le monete antiche ed i francobolli da collezione per Euro 14.985,00 e le tazzine di Meissen della collezione permanente del Museo per Euro 6.092,46; tali beni come specificato nei criteri di valutazione non vengono sottoposti al processo di ammortamento.

Immobilizzazioni Finanziarie

La Fondazione non ha immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze pubblicazioni	Euro 17.591,70
Rimanenze magazzino bookshop	Euro 23.406,12

Le rimanenze riportate si riferiscono alle giacenze di magazzino sia relative alle pubblicazioni della Fondazione realizzate per la vendita nel bookshop, sia alla merce concessa in conto vendita presso il bookshop gestito da Coopculture.

Crediti verso clienti

I crediti all'inizio dell'anno solare 2022 erano valutati in Euro 165.553,99 alla fine dell'anno in Euro 85.759,71. Tutti i crediti sono immediatamente esigibili, i principali vengono qui di seguito elencati:

Società cooperativa culture	Euro 42.841,77
Caffè Letterario	Euro 15.137,38

Crediti verso Erario

Alla chiusura dell'esercizio 2022 non vi sono crediti verso erario.

Crediti diversi

I crediti all'inizio dell'anno solare 2021 erano valutati in Euro 139.141,95 e alla fine dell'anno in Euro 832.425,10. Tutti i crediti sono immediatamente esigibili, i principali vengono qui di seguito elencati:

Comune di Venezia	Euro 320.000,00
Crediti Gestore Biglietteria	Euro 32.969,49
Cedole su obbligazioni	Euro 31.948,76
Regione Veneto – Corsi	Euro 30.432,00
Intesa per Mostra Arici	Euro 25.000,00
Crediti gestore Venice card	Euro 18.476,00

Clienti fatture da emettere

La fattura da emettere per Euro 5.504,92 attiene alle vendite del bookshop.

Fornitori conto acconti

Il valore di Euro 44.790,80 si riferisce al pagamento dell'acconto del premio assicurativo per il 2023.

Attività finanziarie non immobilizzate

La Fondazione, in ragione della vendita di Cavarzere, ha avuto nel 2017 una disponibilità finanziaria che il Consiglio di Presidenza aveva deciso di affidare ad un gestore privato, la scelta era ricaduta su Banca Generali. All'inizio del 2020, poco prima dell'inizio della crisi pandemica, la Fondazione ha disinvestito completamente quanto era presente nella gestione patrimoniale. Da questa vendita la Fondazione ha ricavato una plusvalenza a bilancio di euro 30.135,88, registrata nel 2020.

Successivamente, nel corso del 2020, il Consiglio di Presidenza ha deciso di investire parte della liquidità in obbligazioni del Gruppo Intesa SanPaolo.

L'investimento complessivo al valore nominale di acquisto a bilancio è di 1.527.511,02 euro ed è stato realizzato in tre acquisizioni successive, la prima da 1.000.000,00 di euro nel mese di giugno, la seconda da 263.082,57 euro e la terza da 264.428,45 euro entrambe avvenute nel mese di ottobre.

Le obbligazioni per euro 1.263.082,57 prevedono una cedola trimestrale a tasso variabile e le restanti una cedola annuale a tasso fisso.

Nel corso del 2021 il Consiglio di Presidenza ha aumentato la quota di investimenti acquistando obbligazioni del Gruppo Unicredit e del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, rispettivamente per un valore di Euro 415.518,78 ed Euro 558.822,65.

Nel corso del 2022 il Consiglio di Presidenza ha aumentato la quota di investimenti acquistando obbligazioni del Gruppo Banca Popolare di Milano, per un valore di Euro 299.682,00.

Il totale della attività finanziarie non immobilizzate è pertanto di Euro 2.801.534,45.

Le cedole di competenza del 2022 sommano complessivamente Euro 76.137,25.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai depositi bancari della Fondazione ed in particolare ai seguenti conti aperti in diversi istituti di credito:

Saldi conti correnti al 31-12-2022

Intesa San Paolo C/C 1000/60579	Euro	57.796,66
Intesa San Paolo Private Banking	Euro	2.586,96
BNL C/C 32500	Euro	69.044,98
Pay Pall	Euro	23.820,22
Banco Posta	Euro	2.743,95

Totale Euro 155.992,77

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti ratei o risconti attivi.

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto quale risultante matematica della differenza tra l'attivo patrimoniale ed il passivo patrimoniale è costituito dalle seguenti voci:

Patrimonio	Euro 38.596.903,29
Riserva da Finanziamento Legge Speciale	Euro 2.000.000,00
Riserva Reintegro Patrimonio	Euro 245.397,88
Disavanzo esercizi precedenti	Euro ///
Disavanzo esercizio corrente	Euro ///

PASSIVO

Fondo per rischi ed oneri

La voce fondo per rischi ed oneri si riferisce al “Fondo garanzia di gestione” destinato alla copertura di eventuali disavanzi di gestione e costituitosi in ragione dell'accantonamento delle rimanenti quote di plusvalenza derivanti dalla vendita di immobili. Tale fondo è stato accresciuto nel 2022 per l'accantonamento del saldo positivo del bilancio per Euro 194.048,57, oggi il Fondo è pari a 292.059,70 euro.

Nel corso del 2019 si sono costituiti altri due fondi, il “Fondo Acqua alta” e il “Fondo 8 x 1000”. Tali fondi sono stati utilizzati nel corso del 2021 e 2022 a copertura delle spese relative alle attività a cui si riferiscono, il primo fondo ha infatti coperto le spese per ripristinare i danni dell'acqua alta del 2019 e il secondo le spese di restauro del museo legate al finanziamento statale.

A fine 2022 il “Fondo 8 x 1000” si è esaurito mentre l'altro ha un valore residuo di Euro 116.594,95.

Debiti di finanziamento

Debiti verso banche

La Fondazione Querini ha attivato un mutuo nel corso del 2021, il debito bancario di Euro 1.330.726,92 attiene interamente a tale finanziamento. Il mutuo è a tasso fisso al 1,85% annuo e ha una durata di 15 anni con scadenza ad aprile 2036.

Debiti commerciali

Debiti verso fornitori

I debiti all'inizio dell'anno solare 2021 erano valutati in Euro 734.423,11 e alla fine dell'anno in Euro 465.899,20. Tutti i debiti sono immediatamente esigibili: i principali vengono qui di seguito elencati:

IMPIANTISTICA VENEZIANA	Euro 120.044,94
LARES	Euro 42.603,45
COOPCULTURA	Euro 42.407,21
ARTERIA SRL	Euro 24.400,00
AUCLEAN SERVIZI	Euro 21.062,96

Altri debiti

Debiti Tributari

La voce comprende le ritenute IRPEF a dipendenti, collaboratori e prestatori di lavoro autonomo trattenute nel mese di dicembre 2022 ed interamente versate nel mese di gennaio 2023.

Debiti verso istituti di previdenza e ritenute sindacali

La voce comprende le ritenute sindacali ed i contributi INPS ex gestione INPDAP, INAIL ed INPS maturati nel corso dell'anno ed interamente versate nel mese di gennaio 2022.

Debiti diversi

I debiti diversi rimanenti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, fanno principale riferimento alle seguenti voci:

Fornitori fatture da ricevere	Euro 144.558,37
Debiti diversi	Euro 216.259,60

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei o risconti passivi.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

PROVENTI

Contributi ordinari enti pubblici

La Fondazione ha ricevuto il contributo ordinario dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali di Euro 335.620,73 ai sensi della legge 534/1996. Il contributo ordinario dal Comune di Venezia di Euro 320.000,00.

Contributi straordinari enti pubblici

Nel corso del 2022 la Fondazione ha ricevuto dal MIC un contributo straordinario a ristoro delle perdite per la mancata bigliettazione del museo per euro 73.428,40.

Contributi da Privati

La Fondazione ha ricevuto e riscosso contributi dalle persone fisiche che compongono il gruppo degli Amici della Querini Stampalia per complessivi Euro 60.021,00 e dal gruppo di aziende che compongono il progetto OpificioQuerini per Euro 85.000,00. Nel capitolo si è registrata anche l'entrata di Euro 28.835,51 dal contributo derivante dal 5x1000.

Contributi Finalizzati

Nel corso del 2021 la Fondazione ha ricevuto contributi straordinari finalizzati per Euro 50.200,79 destinati a diversi progetti: formazione, creazione audioguide, acquisto di libri e altri progetti minori.

Proventi Museo

La voce contiene i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti del Museo pari ad Euro 385.025,00 oltre ad Euro 282.649,00 derivanti dalla collaborazione con Vela sul progetto Venice card. Tale voce deve però essere confrontata con una voce di costo relativa al servizio offerto e pari a 206.971,74, il saldo attivo del servizio è pertanto di 75.677,26.

Proventi Manifestazioni Culturali

La voce si riferisce alla campagna di raccolta fondi “adotta una rivista” destinata a sostenere l’acquisto degli abbonamenti dell’emeroteca e al finanziamento pubblico per l’acquisto di libri.

Proventi Manifestazioni Culturali

La Fondazione ha realizzato ed ospitato manifestazioni culturali per complessivi Euro 438.765,25, a cui corrispondono nella sezione delle spese Euro 114.627,03, con un avanzo di ca 324.000,00 euro.

Proventi da progetti speciali

In questa sono riportati gli storni dei fondi “Acqua Alta” e “8x1000” destinati a coprire le spese realizzate nel 2022, per complessivi Euro 398.206,00.

ONERI

Personale

Il costo del personale dipendente, comprensivo degli oneri sociali, dei ticket restaurant e delle spese per l’aggiornamento, ammonta ad Euro 832.454,45.

Consulenze

Le spese per le consulenze assommano ad Euro 273.628,94.

Servizi appaltati

La Fondazione ha sostenuto costi complessivi pari ad Euro 387.397,00 per i servizi propri della Biblioteca ed inerenti la visita del museo oltre ai servizi di guardiania notturna armata e non armata e per le pulizie del palazzo.

Spese Generali attività istituzionale

Le spese generali della Fondazione fanno riferimento principale ai costi sostenuti per le assicurazioni, per le manutenzioni e per le utenze, il cui uso è ripartito con l’attività connessa e sommano complessivamente Euro 636.392,04.

Spese per energia e gas

All'interno delle spese generali sono ricomprese le spese per energia e gas, queste voci, come è noto hanno subito dei fortissimi aumenti nel corso del 2021 e del 2022 a causa della sfavorevole congiuntura internazionale. La Fondazione che ha da diversi anni attivato una consulenza con un broker delle fonti energetiche, si era assicurata dei contratti di fornitura molto vantaggiosi già nel corso del 2020, in particolare per l'energia perché la fornitura prevedeva un prezzo bloccato fino a tutto il 2022. Questa attenta gestione le ha assicurato una protezione dai rincari che altrimenti avrebbero determinato un aumento dei costi valutabile in ca 500.000 euro.

A questo punto di forza si è aggiunta anche, nel corso del 2022, una approfondita analisi dei consumi cui ha fatto seguito un'azione di forte riduzione dei consumi. Il combinato disposto delle due azioni ha permesso di mantenere sotto controllo questa voce di spesa che altrimenti avrebbe appesantito gravemente il bilancio dell'anno.

Museo

Questa voce contiene gli oneri minori sostenuti per l'attività del museo come la piccola manutenzione, oltre alla voce di costo per il servizio svolto da Vela per la vendita di Venicecard, la voce è di complessivi 226.230,88 euro.

Biblioteca

Per l'aggiornamento e la conservazione del fondo bibliografico la Fondazione ha speso complessivamente Euro 64.787,00. Nella voce è contenuta anche la spesa sostenuta per il deposito dei libri presso il magazzino di Mestre.

Manifestazioni Culturali

Questa voce contiene le spese sostenute per le attività culturali della Fondazione. Complessivamente la Fondazione ha sostenuto oneri diretti alla realizzazione di manifestazioni culturali per Euro 152.799,43.

Altre spese attività istituzionali

In questa voce sono riportati una serie di oneri relativi a: spese promozionali per l'attività della Fondazione Euro 78.685,73, spese per Euro 34.563,68 per la gestione del progetto OpificioQuerini, spese per Euro 56.241,56 per progetti finanziati da contributi specifici e altri oneri minori.

Oneri da progetti speciali

In questa voce sono riportati gli oneri relativi ai costi sostenuti per i lavori dopo la calamità dell'acqua alta del 2019 e per i lavori di restauro del museo finanziati con l'8x1000.

Oneri da lasciti e donazioni

In questa voce sono riportati gli oneri che la Fondazione sostiene per lasciti ricevuti.

ATTIVITÀ CONNESSE

Le attività connesse della Fondazione sono riconducibili alla vendita delle pubblicazioni della Fondazione stessa, ai prestiti di opere d'arte, alla vendita dei diritti di riproduzione, alla vendita di libri e gadget presso il bookshop della Fondazione, gestito da una società esterna, all'attività di fotocopiatura legata al servizio di Biblioteca e ai servizi per la promozione di iniziative culturali funzionali all'attività istituzionale della Fondazione.

PROVENTI

I proventi delle attività connesse sono così ripartiti:

Prestiti di opere d'arte	Euro	8.000,00
Diritti di riproduzione	Euro	1.400,00
Vendita pubblicazioni	Euro	7.214,15
Vendita gadget	Euro	1.485,42
Concessione di servizi per caffetteria e bookshop	Euro	40.000,00
Servizi per uso spazi ed Auditorium	Euro	50.907,87

Le rimanenze finali relative al magazzino destinato alla vendita in bookshop ammontano ad Euro 17.591,70 mentre quelle dell'attività editoriale ammontano ad Euro 23.406,12.

ONERI

Gli oneri per l'attività connessa ammontano ad Euro 181.962,98 e sono conseguenti all'attività di vendita libri e gadget, all'attività di fotocopiatura e alle altre attività connesse.

ATTIVITÀ PATRIMONIALE

PROVENTI

I proventi dell'attività patrimoniale sono complessivamente pari a Euro 1.140.897,75. Tali proventi derivano dagli affitti dei terreni, dagli affitti degli immobili, dall'affitto delle antenne per radio-mobili poste sia sul tetto del Palazzo Sede che su alcuni terreni della Fondazione e dall'usufrutto dei terreni concesso al Comune di Venezia.

ONERI

Gli oneri della gestione patrimoniale ammontano ad Euro 350.727,69. Tali oneri sono legati alla gestione dell'intero patrimonio ed in essi sono contenute anche le imposte complessivamente pagate dalla Fondazione per Euro 146.888,64 afferenti all'Ires, Irap e Imu. Rispettivamente Euro 62.793,53 per l'Ires, Euro 22.225,21 per l'Irap e Euro 52.170,00 per l'Imu. Tra le imposte sono ricomprese anche le tasse consortili per Euro 3.560,16.

ATTIVITÀ FINANZIARIA

PROVENTI

I proventi dell'attività finanziaria derivano dalle cedole legate alle obbligazioni Intesa SanPaolo, Uncredit, Monte dei Paschi e Banca Popolare di Milano.

ONERI

Gli oneri dell'attività finanziaria derivano da interessi passivi per l'esposizione bancaria, per il mutuo e da spese bancarie per la gestione dei conti correnti.

ATTIVITÀ STRAORDINARIA

PROVENTI

I proventi dell'attività straordinaria per complessivi Euro 5.613,35 derivano principalmente da un credito fiscale per spese promozionali del 2021.

ONERI

Gli oneri dell'attività straordinaria per complessivi Euro 246.696,05 derivano dall'accantonamento al Fondo Garanzia di gestione a copertura di disavanzi futuri per Euro 194.048,57, da spese per oneri Inps arretrati per Euro 16.476,00 e da arretrati contrattuali per il contratto dei dipendenti per Euro 34.000,00.